



Omaggio a Rosemma

In questo anno 2014, tanto ingombrante di contrasti e di problemi che sembrano incapaci di trovare una soluzione, ho pensato che possa essere considerata una curiosità, la nascita di una poesia che è un omaggio colorato alla donna. Sono infatti fermamente convinto che l'umanità si ritroverà nel cammino verso i suoi destini, quando riscoprirà il proprio rapporto autentico col femminile.

*S'apre dell'uomo il cuore
fervido d'amore attesa
chè donna scocca l'ore.*

*Tempo di luci oscure
ch'incerto al guardo stette
moversi fur se non paure.*

*Di giovin timidezze
lo vago ardir fur cure
che triste il rigor d'ignote sponde
stolido guardar fu su l'alture.*

*Ma il dì venuto terso,
d'amor nato sovrano
color ritinge il verso.*

*E l'occhio, che pur fu vieta speme,
del casto luminar non geme
ch'eterno gioir s'è fatto il seme.*

*E fervidi di baci e di carezze
lieti sorridono l'incontri
chè miti di scure altezze
divino amor leva le coltri.*

Giorgio Fogazzi, (Brescia) sedici Gennaio 2014: **Identità.**

